

circolare
31 GENNAIO 2014



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 31 gennaio 2014

Oggetto

Chiarimenti ministeriali sulle esclusioni dalla base di computo in materia di disabili

Con recente nota prot. n. 1217 del 27 gennaio 2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ritenuto di intervenire a chiarificazione della norma contenuta nell'art. 5, comma 2, della Legge n. 68/1999 (recante le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"), come recentemente modificato dall'art. 6, comma 2 ter, del D.L. n. 70/2011 (conv. in L. n. 106/2011), che era stata oggetto di interpretazioni tanto istrioniche quanto fuorvianti anche da parte di commentatori pseudo - istituzionali.

In particolare, è stata chiarita l'esatta individuazione degli oneri posti a carico delle imprese che, occupando addetti impegnati in lavorazioni il cui tasso di premio ai fini INAIL sia almeno pari al 60 per mille, possono escludere dalla base di computo su cui calcolare le quote di cui alla L. n. 68/1999 i lavoratori impegnati nelle citate lavorazioni.

Infatti, il capoverso aggiunto al comma 2 del citato art. 5 prevede che le imprese possano provvedere allo scomputo dalla base di calcolo dei lavoratori impegnati in dette lavorazioni con un'autocertificazione che attesti la presenza degli stessi.

Ciò, fermo restando l'obbligo di versamento del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3, della L. n. 68/1999.

Il Ministero del Lavoro chiarisce, pertanto, che la rideterminazione dell'organico per effetto dello "scomputo" dei lavoratori soggetti ad un tasso di rischio INAIL di almeno il 60 mille è da considerarsi opzione esonerativa di cui all'art. 5 della L. n. 68/1999 e, di conseguenza, a titolo oneroso.

In buona sostanza, la nota del Ministero del Lavoro vuole chiarire quanto già specificato nella norma che nulla aggiunge alla normale determinazione della popolazione utile alla base di computo se non un criterio di automaticità nel riconoscimento del diritto a detto esonero da parte dei servizi mirati provinciali per l'occupazione dei disabili.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile

